



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Appalti e Contratti
Grandi Appalti

Determinazione numero 503 del 28/03/2023

OGGETTO: S.P. N° 28 "DI PALAGANO" ALLA PROGR. KM 24+455 LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE DI SAVONIERO SUL TORRENTE DRAGONE PRIMO STRALCIO IN COMUNE DI PALAGANO E MONTEFIORINO (MO). (CUP G87H20001660001 CIG 9712165C17) APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO (€ 700.000,00), MODALITA' DI AFFIDAMENTO LAVORI ED IMPEGNO DI SPESA PER CONTRIBUTO ANAC. CUP G87H20001660001

Il Dirigente ROSSI LUCA

Il ponte in oggetto si trova sulla strada provinciale SP28, km 24+455, in località Savoniero, Comuni di Palagano e Montefiorino, e attraversa il Torrente Dragone.

Il ponte in questione è stato oggetto di molteplici ricostruzioni durante la sua vita.

L'epoca di costruzione è il 1896 con 5 archi a tutto sesto in bozze di pietrame e pile a forma tronco-conica sempre in bozze di pietrame con fondazioni dirette.

Negli anni il versante in destra idraulica soggetto ad un profondo movimento franoso ha provocato a più riprese cedimenti e lesioni alla spalla destra e alle due pile più vicine.

Nel 1902 venne chiuso il primo arco con murature nel futile tentativo di contrastare il movimento franoso.

Nel 1934 poi il movimento franoso danneggiò anche la seconda pila.

Nel 1953 poi venne progettato ed eseguito un intervento per riparare i danni di guerra.

Nel 1966 infine il movimento franoso spazzò via la spalla e le due pile in dx idraulica; infatti nel 1969 le tre campate in dx idraulica vennero ricostruite sostituendo gli archi con impalcato in travi in c.a. gettato in opera e ricostruendo la parte superiore delle pile e interamente la spalla in dx idraulica con un cassone in c.a.

Nel 1990 poi venne poi ricostruito il sistema del giunto superiore della spalla dx con una struttura prefabbricata in c.a. che sostiene il giunto di dilatazione e rulli di appoggio dell'impalcato. Inoltre nel 1990 sono stati sostituiti i parapetti con nuovi guard-rail in acciaio zincato. Ed ancora nel 1990 vennero eseguite delle tirantature con catene di acciaio speciale degli archi residui in bozze di pietrame.

Infine nel 2005 la Provincia di Modena è intervenuta con lo spostamento delle strutture di appoggio del giunto sulla spalla in dx idraulica, il sollevamento dell'impalcato, il riposizionamento dei rulli di appoggio e la sostituzione del giunto di dilatazione poggiato su piastra metallica a sbalzo.

Il versante in dx idraulica è tutt'ora soggetto a movimenti franosi, monitorati negli ultimi 30 anni, con spostamenti medi di 1,0 cm all'anno.

Il ponte attualmente è costituito da due campate ad arco in bozze di pietrame e tre campate in calcestruzzo armato.

La lunghezza totale del ponte è pari a ml. 87,00 oltre le due spalle laterali:

- larghezza impalcato 7,30 ml.
- larghezza pavimentazione stradale 6,10 ml.

Dettaglio campata – numerate da Palagano verso Montefiorino:

- campata 1 – travi c.a. lunghezza 12,50 ml.
- campata 2 – travi in c.a. lunghezza 15,50 ml.
- campata 3 – travi in c.a. lunghezza 15,00 ml.
- campata 4 – arco a tutto sesto in bozze di pietrame – luce libera 15,24 ml.
- campata 5 – arco a tutto sesto in bozze di pietrame – luce libera 15,24 ml.

Dettaglio pile e spalle – numerate da Palagano verso Montefiorino:

- Spalla lato Palagano: ricostruita nel 1969
- Pila n.1 – ricostruita nel 1969 nella parte superiore
- Pila n.2 – ricostruita nel 1969 nella parte superiore
- Pila n.3 – originaria - con un appoggio lato Palagano ricostruito nel 1969
- Pila n.4 – originaria
- Spalla lato Montefiorino: originaria

L'altezza dell'impalcato rispetto al fondo alveo pari a ml. 19,00 ml. circa.

In base alla delibera n. 1661 della giunta dell'Emilia Romagna, al punto B2.2.1, il ponte di Savoniero sul Torrente Dragone non risulta essere Strategico né Rilevante.

L'intervento in previsione consiste in:

- 1) Spostamento del muro paraghiaia prefabbricato per permettere una ulteriore traslazione dell'impalcato rispetto alla spalla, mantenendo invariata la tipologia di appoggio dell'impalcato sulla spalla stessa e riposizionando i rulli esistenti;
- 2) Realizzazione di un efficiente sistema di raccolta e smaltimento delle acque superficiali (sistema di scarichi con tubazioni o profilati aperti; realizzazione di tubi drenanti per lo scolo delle acque che percolano all'interno del riempimento del ponte);
- 3) Sabbatura e idrosabbatura delle superfici maggiormente degradate del ponte, con rimozione dell'eventuale vegetazione presente sul manufatto;
- 4) Ripristino delle stuccature e dei distacchi delle bozze in corrispondenza delle due campate ad arco;
- 5) Inserimento di tiranti passivi come presidio e contrasto al distacco di timpani e muri andatori del ponte;
- 6) Applicazione di rete in acciaio inox e fibra di basalto all'intradosso degli archi in muratura;
- 7) Risarcitura della lesione obliqua in corrispondenza della pila n. 3, con esecuzione di ristilatura armata dei giunti, per una migliore ricucitura della lesione, e applicazione di tessuto in fibra di basalto e acciaio inox per migliorare il confinamento della pila stessa;
- 8) Ripristino dei cordoli porta barriera esistenti e applicazione di lamine in fibra di carbonio per confinare il cls dei cordoli stessi e rendere nuovamente efficace l'ancoraggio delle barriere esistenti. Si ritiene opportuno non procedere alla sostituzione delle barriere poiché ciò comporterebbe la necessità di realizzazione di nuovi cordoli porta barriera più massicci, con un aumento del peso del ponte che si vuole a tutti i costi evitare. Sabbatura e verniciatura dei profili metallici di ancoraggio delle barriere;
- 9) Realizzazione di un rinforzo metallico per l'appoggio Gerber, in grado di portare i carichi verticali statici nel caso in cui nel caso in cui l'appoggio esistente non sia più in grado di assolvere pienamente alla propria funzione, a causa dell'eccessivo degrado;
- 10) Realizzazione di un confinamento in fibra di carbonio della pila n.1;
- 11) Realizzazione di beton plaque all'intradosso delle travi in cls più degradate per ripristinare le armature esistenti ossidate;
- 12) Applicazione di tessuto in fibra di basalto e acciaio inox per migliorare il confinamento della

pila 2.

Si specifica che il presente progetto costituisce il primo stralcio di interventi sul ponte in oggetto, un secondo stralcio di lavori è previsto nelle annualità 2023-2024.

Il presente stralcio di lavori mira a risolvere prevalentemente le criticità relative all'impalcato del ponte.

Il Servizio Lavori Speciali e Manutenzione Opere Pubbliche, ha predisposto il progetto esecutivo dei lavori S.P. N° 28 DI PALAGANO - PROGR. KM. 24+455. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE SAVONIERO SUL TORRENTE DRAGONE – PRIMO STRALCIO IN COMUNE DI PALAGANO E MONTEFIORINO (MO), assunto agli atti dell'Ente con prot. n. 6745 del 24/02/2023, dell'importo complessivo di € 700.000,00 di cui € 551.121,09 per lavori comprensivi di € 16.000,00 per oneri di sicurezza, oltre ad € 148.878,91 per IVA al 22% e somme a disposizione così suddivise:

		In Euro	
a)	Importo esecuzione lavorazioni (base d'asta)	535.121,09	
b)	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	16.000,00	
1)	Importo complessivo lavori		551.121,09
c)	Somme a disposizione dell'amministrazione:		
	IVA AL 22%	121.246,64	
	Spese Tecniche 2%	11.022,42	
	Prove di laboratorio sui materiali	5.000,00	
	Prove tecnologiche preventive sui materiali	3.078,06	
	Occupazioni temporanee	1.000,00	
	Imprevisti iva compresa	6.916,79	
	Contributo ANAC	375,00	
	Rimborso forfetario per deposito sismico	240,00	
2)	Totale somme a disposizione		148.878,91
3)	Importo complessivo opera		700.000,00

L'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-03 F. 992 - rif arch. 542.

L'importo complessivo di € 700.000,00 viene finanziato con fondi di cui al D.M. 49/2018 l'anno di assegnazione dei fondi è il 2022, al capitolo n. 4763 "*Interventi per programmi straordinari di manutenzione della rete viaria*" come crono-programma sotto riportato.

Il crono-programma della spesa è il seguente:

ANNO	IMPORTO €
Anni precedenti	4.224,86
2023	695.775,14

Il tempo per l'esecuzione di lavori è stabilito in 224 (duecentoventiquattro) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Si dà atto che sono state effettuate la verifica (verbale prot. n. 8682 del 10/03/2023), la validazione (verbale prot. n. 8683 del 10/03/2023), come disposto dall'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e l'attestazione dello stato dei luoghi da parte del Direttore dei lavori (verbale prot. n. 8640 del 9/03/2023),

L'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, la stazione appaltante nella determina a contrarre, individui gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

L'art. 1 comma 2 lettera b) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*", convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020 n. 120, come modificato dall'art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021 n. 108, che in deroga all'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, prevede che le Stazioni Appaltanti procedano all'affidamento dei lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiore a un milione di euro con procedura negoziata, previa consultazione di almeno cinque operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

L'affidamento dei lavori in oggetto, avverrà, pertanto, mediante la modalità della procedura a negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, e come modificato dal decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021 n. 108, con invito di almeno n. 5 (cinque) operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti e con il criterio del prezzo più basso, con esclusione automatica delle offerte di cui all'art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, come previsto dal D.L. 76/2020 sopra citato.

Per l'individuazione degli operatori economici da invitare, si provvederà utilizzando l'Elenco degli operatori economici costituito da codesta Amministrazione con determinazione dirigenziale dell' Area Lavori Pubblici n. 23 del 27.01.2017 ed aggiornato in data 13/01/2022 con Determinazione dirigenziale n. 42 del Servizio Appalti e Contratti dell'Area Amministrativa, previo sorteggio di almeno 5 (cinque) operatori economici attenendosi alle modalità previste dal Disciplinare di istituzione del predetto Elenco e al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Provincia di Modena.

Visti gli artt. 40 e 52 del D.lgs. n. 50/2016, che prevedono l'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici per lo svolgimento di procedure di aggiudicazione, e la Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Modena e l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercenter (prot.n. 32943 del 05.09.2018) per l'utilizzo della piattaforma e-procurement SATER.

Richiamata la legge 23 dicembre 2005 n. 266, art. 1 commi 65 e 67 che ha previsto l'istituzione di un contributo a favore Autorità Nazionale Anticorruzione - (A.N.AC.) a carico della Stazione Appaltante, ogni qualvolta si provvede alla realizzazione di un'opera pubblica mediante selezione del contraente e precisato che le tasse per contribuzione A.N.AC. e le eventuali spese per la pubblicità sono già state previste nelle somme a disposizione nel quadro economico del progetto.

Visto l'art. 1, comma 4 del D.L. 76/2020 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*" (cd Decreto semplificazioni), convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, si ritiene di non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.lgs. 50/2016.

Gli incentivi previsti all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, vengono al momento accantonati e, con atti successivi, verranno determinati i corrispettivi lordi da assegnare ai dipendenti aventi diritto.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Luca Rossi Dirigente del Servizio Viabilità dell'Area Tecnica della Provincia di Modena.

Ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dall'art 1 c 9 lett. e della legge 190/2012, si dà atto dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile Unico del Procedimento;

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in

Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

D E T E R M I N A

- 1) di approvare il progetto esecutivo di cui in premessa, relativo ai lavori in oggetto "S.P. N° 28 DI PALAGANO - PROGR. KM. 24+455. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE SAVONIERO SUL TORRENTE DRAGONE – PRIMO STRALCIO IN COMUNE DI PALAGANO E MONTEFIORINO (MO)", dell'importo complessivo di € 700.000,00 di cui € 535.121,09 per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 16.000,00 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e € 148.878,91 per somme a disposizione, assunto agli atti dell'Ente con prot. n. 6745 del 24/02/2023;
- 2) di approvare il quadro economico dei lavori come in premessa suddiviso;
- 3) di dare atto che gli elaborati progettuali, tutti firmati dal progettista e dal dirigente competente o da chi per essi, costituiscono l'"originale" del progetto che è acquisito agli atti d'archivio, con protocollo n. 6745 del 24/02/2023;
- 4) di dare atto che sono state effettuate la verifica (verbale prot. n. 8682 del 10/03/2023), la validazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016 (verbale prot. n. 8683 del 10/03/2023) e l'Attestazione dello stato dei luoghi (prot. n. 8640 del 09/03/2023);
- 5) di approvare, quale modalità di scelta del contraente, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, la procedura negoziata, previa consultazione di almeno 5 (cinque) operatori economici, con applicazione del criterio del minor prezzo di cui all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, con esclusione automatica delle offerte ai sensi del comma 8 dell'art. 97 del medesimo decreto legislativo, come modificata con DL 76/2020 art. 1 comma 3;
- 6) di procedere all'individuazione degli operatori economici da invitare mediante sorteggio di almeno 5 (cinque) operatori economici dall'Elenco degli operatori economici citato in premessa secondo le indicazioni relative alla categoria e classifica SOA adeguata indicata nella lettera del RUP prot. n. 8991 del 13/03/2023, contenente la richiesta di sorteggio e gli estremi per la gestione della gara di appalto;
- 7) di dare atto che, ai sensi degli artt. 40 e 52 del D.lgs. n. 50/2016, che prevedono l'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici, la presente procedura di gara verrà espletata in modalità telematica sulla piattaforma e-procurement SATER a seguito di Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Modena e l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER (prot. n. 32943 del 05/09/2018);
- 8) di dare atto che il codice identificativo gara C.I.G. è il n. 9712165C17;
- 9) di dare atto che il codice CUP dell'opera è il n. G87H20001660001;
- 10) di dare atto che la spesa complessiva di € **700.000,00** è finanziata con fondi del D.M. 49/2018 annualità 2022 al cap. 4763 "*Interventi per programmi straordinari di manutenzione della rete viaria*" – prenot. 286/2023 – come da crono-programma indicato in premessa ;
- 11) di sub-impegnare la somma di € 375,00 alla medesima prenotazione al cap. 4763 del PEG 2023, quale contributo a favore dell'A.N.A.C. ai sensi dell'art. 1 comma 65 e 67 della L. 266/09;
- 12) di provvedere al pagamento della suddetta somma per la presente selezione - NUMERO GARA 8997774 - attenendosi alle nuove istruzioni operative pubblicate sul sito dell'ANAC

al seguente indirizzo: <http://contributi.avcp.it>;

- 13) di sub-impegnare, nell'ambito della suddetta prenotazione al capitolo n. 4763 del Peg 2023, la somma di € 11.022,42 riguardante gli incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016;
- 14) di dare atto che l'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-03 F. 992 - rif. Arch. 542;
- 15) di dare atto che il crono-programma della spesa è il seguente:

ANNO	IMPORTO
Anni precedenti	€ 4.224,86
2023	€ 695.775,14

- 16) di dare atto che l'importo sopracitato già accertato, trova corrispondente copertura finanziaria nella parte entrata del bilancio per i finanziamenti riguardanti il DM 49/2018;
- 17) di dare atto che il Responsabile Unico del procedimento è il Dott. Luca Rossi Dirigente del Servizio Viabilità dell'Area Tecnica della Provincia di Modena;
- 18) di dare atto che l'opera da realizzare è stata progettata dal Servizio Viabilità dell'Area Tecnica della Provincia di Modena.
- 19) di nominare ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 – l'ufficio di direzione dei lavori in oggetto così composto:
- Direttore dei Lavori: Ing Erica Ferrari del Servizio Viabilità – Area Tecnica della Provincia di Modena;
 - Direttore operativo: Geom. Walter Stella del Servizio Viabilità dell'Area Tecnica della Provincia di Modena;
 - Ispettori cantiere: Geom. Alessandro Vancini e Geom. Luigi Furino;
- 20) di dare atto che ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs.n. 81/2008, il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione è stato individuato nella persona del Geom. Walter Stella del Servizio Viabilità dell'Area Tecnica della Provincia di Modena;
- 22) di dare atto che il tempo contrattuale previsto nel capitolo speciale d'appalto è pari a giorni 224 (duecentoventiquattro);
- 23) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e nella sezione "Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture" ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 "e ss.mm.ii.;
- 24) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. contabilità straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- 25) di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, sede di Bologna, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente atto.

Il Dirigente
ROSSI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L. gs n 82/2005 e s.m.i.)